

L'UOMO E LA TERRA: I PRIMIT E LA GRANDE INVENZIONE



Era una notte buia e tempestosa... e il nostro protagonista Primit-Ivo voleva inventare qualcosa che avrebbe rivoluzionato il mondo; era stufo di sentir parlare di Primit-Ivo 2, il fortunatissimo Homo Erectus che, per puro caso, aveva scoperto il fuoco.

Erano giorni che Ivo non dormiva e non mangiava perché era a caccia di ispirazione; mentre stava seduto a pensare, cercava un modo per passare il tempo...

ATTENZIONE LETTORE, cominciano i bivi!!!

***SE VUOI IVA SCULTRICE PRENDI pagina 2
ALTRIMENTI VAI A pagina 3***

PAGINA 2

Quindi prese un masso, lo portò a casa ed iniziò a scolpirlo per ricavare una scodella.

Ma ogni volta che lo colpiva, questo si sgretolava in una nuvola di polvere. Alla fine, della roccia restò un mucchio di sabbia! In quel momento entrò nella grotta Iva(terribile moglie di Ivo) con un otre pieno d'acqua... OPS!!! ... inciampò(n.d.r. a quei tempi i pavimenti delle grotte non erano proprio lisci) versando l'acqua su polvere e pietre e, nel tentativo di rialzarsi, la donna ignorata attuò la prima manipolazione: una fanghiglia.

Tutta sporca(a quei tempi non ci si faceva caso), andò a dormire.

La mattina seguente una sensazione nuova alle mani la svegliò, un fastidio di non poterle piegare agilmente: la terra infatti si era seccata!

Tentò di leversela con le sue lunghe unghie, ma non ci riuscì totalmente; non c'era altra soluzione che andare al fiume.

L'acqua sciolse l'argilla e sasso, polvere, acqua, fanghiglia e terra secca le si unirono in mente e... una lampadina si accese.

SE VUOI PRIMIT-IVA VASAIA PRENDI *pagina 4*

ALTRIMENTI, SE LA VUOI IMPRENDITRICE, SCEGLI LA *pagina 5*

PAGINA 3

...ma non trovandolo, con rabbia scagliò, con tutta la sua forza, il masso raccolto contro un albero.

Meraviglia delle meraviglie, la roccia si sgretolò completamente ed Ivo, pensando di essere diventato fortissimo, lanciò un altro masso... ma questo non si rompe.

-Una maledizione degli Dei!-pensò Ivo.

Andò a purificarsi al fiume sacro, portando con sé ciò che era rimasto del masso.

SE VUOI IVO "IN-VASATO" PRENDI [pagina 6](#)

ALTRIMENTI, SE VUOI IVO VASAIO, PRENDI [pagina 7](#)

PAGINA 4

*-Primit-Ivo, Primit-Ivo dove hai preso le pietre che si sgretolano?-
L'uomo timidamente uscì dal nascondiglio (a quei tempi gli uomini
temevano molto le donne e i loro pugni) e indicò alla moglie il
posto in cui aveva trovato le pietre che si sgretolavano.
Era la zona dei calanchi, ma loro non potevano saperlo!
Primit-Ivo con l'aiuto di Iva ripeté il procedimento: massa,
frantumazione, impasto con acqua; ma, primitivi com'erano,
impastarono anche sassi, foglie, fiori, piccoli insetti, ecc. (quelle che
noi oggi chiamiamo "inclusioni")
Ivo diede forma all'impasto di argilla e la fece seccare al sole. Era
ancora un oggetto fragile, ma Primit-Ivo 2, venuto a sapere della
scoperta di Ivo ed Iva, tentò di bruciare l'oggetto e... invece di un
danno. Completò l'invenzione!
ERA NATA LA TERRACOTTA!!!*

PAGINA 5

Le sue mani erano liscissime, belle come non erano mai state.

PRIMITIVA SI', MA NON ROZZA COME IVO!!!

E così l'umanità scoprì la prima crema di bellezza e perse... il primo vasellame.

Primit-Iva aprì una Beauty Farm ed utilizzò tutti i Primit-Ivi come uomini di fatica.

PAGINA 6

Si immerse nell'acqua e...MIRACOLO! La sabbia, che aveva in mano, divenne una poltiglia viscida di colore grigio scuro.

-Sono un mago! Posso trasformare la materia! I miei poteri vanno oltre l'immaginabile!-

Ivo così andò in giro, mostrando i suoi poteri a tutti.

Molti rimasero impressionati, tanto da seguirlo e formare la "Setta Argillosa".

Il loro lavoro fu duro. Cercare i massi per il "maestro", purificarli e trasformarli nel fiume sacro e... rimanere ogni volta con una poltiglia deforme in mano.

*Scava scava, butta butta, anni dopo anni la collina divenne una pianura brulla e il letto del fiume un pantano; fu così che si ottenne una prima... **TRASFORMAZIONE AMBIENTALE!!!***

PAGINA 7

Si immerse nell'acqua e... miracolo! La roccia diventò una poltiglia di colore grigio scuro.

Era un dono degli Dei?

Il nostro Ivo raccolse con fatica la massa deforme e la offrì al Dio Sole, che tutto vede, tutto illumina e tutto... secca!

Era diventata una massa di nuovo dura, molto diversa però dalla roccia di partenza.

Non solo, il terreno molto accidentato sul quale era stata deposta la massa plastica le aveva conferito una forma concava.

A questo punto ad Ivo, benché primit, si accese la lampadina!

Provò e riprovò l'esperimento; tritò, bagnò, ammassò e diede forma ad un materiale veramente... ubbidiente e plasmabile.

Ma il Dio Sole era lento ad asciugare e gli oggetti erano molto fragili; perciò fu costretto a chiedere aiuto al geniaccio del fuoco, Primit-Ivo 2.

Rompi rompi, bagna bagna, impasta impasta, modella modella, cuoci cuoci, nacque così la terracotta e la Premiata Ditta dei Primit-Ivi.

LA TERRA, DA ALLORA, NON FU PIU' LA STESSA!!!

